

Cronaca

13 Gennaio 2025

Post alluvione. Oltre 13 milioni per mettere in sicurezza le strade

Il sindaco facente funzioni, Fabio Sbaraglia, e la presidente della Provincia, Valentina Palli, all'incontro in Regione con il Commissario straordinario alla ricostruzione Fabrizio Curcio. È previsto un 'bando auto'



13 Gennaio 2025

Questa mattina il sindaco facente funzioni Fabio Sbaraglia e la presidente della Provincia di Ravenna Valentina Palli hanno partecipato a un incontro svoltosi nella sede della Regione Emilia-Romagna con Fabrizio Curcio, commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione, insieme al presidente della Regione Michele de Pascale sindaci, presidenti di Provincia, amministratori e autorità interessate dall'alluvione del maggio 2023.

Erano presenti anche Elena Zannoni, presidente dell'Unione della Bassa Romagna e Massimo Isola, presidente dell'Unione della Romagna Faentina.

“Abbiamo apprezzato la convocazione tempestiva e l'approccio collaborativo e di coinvolgimento dei territori da parte del commissario Curcio – dichiarano Sbaraglia e Palli -. È stato un primo incontro conoscitivo ma costruttivo durante il quale c'è stato un confronto aperto con l'ingegner Curcio sulle criticità e le preoccupazioni più pressanti per gli enti locali”.

“Insieme a Elena Zannoni, presidente dell'Unione della Bassa Romagna e a Massimo Isola, presidente dell'Unione della Romagna Faentina abbiamo ribadito la necessità urgente per i territori della nostra provincia di dare tempestive risposte con i piani speciali alla tutela del territorio – dichiara Palli - partendo dagli interventi non rinviabili e con la progettazione delle opere, e di ricomprendere gli eventi 2024 nella gestione commissariale, oggi limitata agli eventi del 2023.

È necessario dare risposte agli interventi di somma urgenza anticipati dai Comuni con risorse proprie, in particolare in collina, e definire le convenzioni con gli apparati statali per procedere con celerità negli accantieramenti.

Vogliamo dare risposte tempestive a cittadini che hanno visto la loro casa non danneggiata ma distrutta dagli eventi, per questo è necessario accelerare al massimo e rendere più efficiente il processo di distribuzione delle risorse della struttura commissariale”.

Per quanto riguarda gli interventi inseriti all'interno delle ordinanze commissariali sul territorio del Comune di Ravenna, dopo il completamento delle opere in somma urgenza, per un valore di quasi 192mila euro, sono previsti 30 interventi urgenti, alcuni già completati, molti in corso di esecuzione, altri ancora in fase di progettazione, per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro concentrati massimamente per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali.

“L'amministrazione comunale – aggiunge il sindaco facente funzioni Fabio Sbaraglia – lavorerà in stretto coordinamento con le programmazioni degli altri enti, a cominciare dall'Agenzia regionale di Protezione civile e i Consorzi di bonifica. Risulta fondamentale dar corso all'approvazione dei Piani speciali dedicati agli interventi di prevenzione e messa in sicurezza del territorio.

È senz'altro necessario che si proceda almeno alla progettazione e al finanziamento di un primo stralcio di interventi indispensabili per la sicurezza idraulica dei territori.

Per i piani speciali il Comune di Ravenna ha candidato 7 interventi, per un valore di 34 milioni e 200 mila euro, dedicati ad altrettanti ponti di competenza comunale posizionati sui fiumi.

Grazie alla straordinaria generosità della comunità prosegue inoltre l'erogazione di contributi derivanti dal fondo donazioni, con i quali sarà possibile procedere a un “bando auto” di prossima emanazione e a una quarta tranche di aiuti per i beni mobili e immobili, sulla base delle perizie acquisite”.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*